



 **Caritas  
Italiana**  
organismo pastorale della CEI

# 50 anni di Caritas: tra le persone, con le persone

**Don Marco Pagnielo**  
*Direttore di Caritas Italiana*

Vicenza - 23 settembre 2023

# L'esperienza di Salomone a Gàbaon

*“Chiedimi ciò che io devo concederti”  
(1Re 3,5).*



# “Concedi al tuo servo un cuore che ascolta”

(1Re 3, 9)

**Ripercorrendo con gratitudine questa nostra storia, quanto ci appartiene e costituisce le nostre radici e la nostra identità, impariamo ad abitare il presente.**

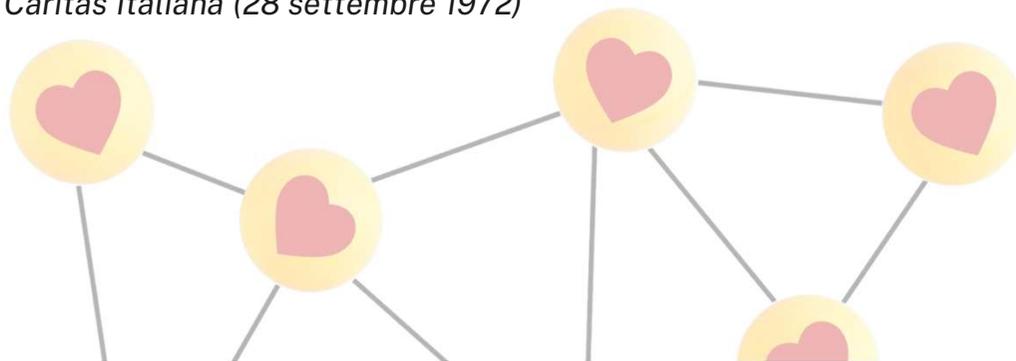
La Caritas non può prescindere dall’averne “**un cuore che ascolta**”, che in altre parole è anche quel “**cuore che vede**” proposto da Benedetto XVI nella *Deus Caritas est* (31), sensibile e attento a raccogliere tutti gli stimoli, le richieste di aiuto e le opportunità che il contesto nel quale viviamo è capace di offrire.

# Un cuore che...

Ci rende capaci di abitare il territorio e riconoscere le potenzialità e i limiti che lo caratterizzano.

Ci è richiesto **“uno sforzo per creare armonia e unione nell’esercizio della carità**, di modo che le varie istituzioni assistenziali, senza perdere la propria autonomia, sappiano agire in spirito di sincera collaborazione fra di loro, superando individualismi e antagonismi, e subordinando gli interessi particolari alle superiori esigenze del bene generale della comunità”

*Paolo VI nel discorso ai partecipanti al 1° incontro nazionale di studi della Caritas Italiana (28 settembre 1972)*



# ● Un cuore che...

Ci chiede di essere  
donne e uomini di  
relazione, persone  
capaci di compiere  
sempre **il primo passo**  
per abbattere muri  
e costruire ponti.



**“La vera carità cristiana ed ecclesiale (...) è sempre portatrice di senso, ulteriorità, speranza, apertura e liberazione per la vita di ogni persona che incontra”**

*(Carta pastorale di Caritas Italiana - “Lo riconobbero nello spezzare il pane”)*

# ● Un cuore che...

Ci consente di favorire  
quei processi di sviluppo  
in cui si valorizza la  
capacità di tutti.

**“Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa di sé nella reciprocità. I poveri non possono essere solo coloro che ricevono; devono essere messi nella condizione di poter dare, perché sanno bene come corrispondere”**

*(Papa Francesco, Messaggio per la V Giornata Mondiale dei Poveri)*



# Le tre vie di Papa Francesco



## **Partire dagli ultimi**

Cura degli ultimi:  
conoscenza e inclusione



## **Custodire lo stile del Vangelo**

Cura dello stile:  
formazione continua



## **Sviluppare la creatività**

Cura della comunità  
con creatività



# La Visione

— “ —

«Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui» (1 Gv 4, 16)

All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva.

— ” —

**(Benedetto XVI,  
Deus Caritas Est, n.1)**

— “ —

Per questo, chi desidera vivere con dignità e pienezza non ha altra strada che riconoscere l'altro e cercare il suo bene.

— ” —

**(Papa Francesco,  
Evangelii Gaudium, n.9)**

— “ —

Nell'obiettività della vita deve entrare la capacità di sognare...  
Raccontate, parlate delle cose grandi che desiderate, perché più grande è la capacità di sognare – e la vita ti lascia a metà strada –, più cammino hai percorso. Perciò, prima di tutto sognare.

— ” —

**(Saluto del Santo Padre  
Francesco ai giovani,  
La Habana, 20.09.2015)**

# Ruolo e Funzioni



## Guidati dalla Parola e dallo Spirito...

La Parola deve ritrovare centralità nelle nostre Caritas per aprire:

- spazi di libertà interiore e di creatività;
- incidere sulle scelte concrete della vita;
- offrire i criteri per il discernimento;
- delineare progressivamente uno stile di vita.



## ...per produrre cambiamento

È fondamentale un'azione sinergica

- per costruire e proporre esperienze-percorsi educativi in grado di incidere concretamente nella vita delle persone e della comunità;
- capaci di produrre cambiamento e nuova cultura;
- per dare corpo ad una «ecologia integrale, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali» (LS 137) e si opponga alla cultura dello scarto.

# Sguardo in avanti

*“Ti concedo anche quanto non hai domandato”*  
(1Re 3, 13)

01

## **Generati dalla comunione**

Non possiamo immaginare di rispondere ai bisogni delle persone – e di farlo con lo stile Caritas - se non siamo pienamente immersi nella dimensione della comunione.

02

## **Corresponsabili, insieme**

Non ci stanchiamo di costruire reti e favorire alleanze. Continuiamo a lavorare perché siano possibili piani di corresponsabilità che includano e favoriscano un'opera di comunità.

03

## **Disponibili al nuovo**

Il rischio di cedere al “si è sempre fatto così” è sempre in agguato. Restiamo disponibili alla novità, lasciamoci sorprendere da quella creatività a cui il Papa ci richiama.

# Attenzioni e impegni trasversali

## FORMAZIONE E SPIRITUALITÀ

Cura dell'aspetto formativo, non solo tecnico ma spirituale.

La Parola deve ritrovare centralità nelle nostre Caritas.

Per evitare eccessivo ripiegamento sul fare, aprire spazi di libertà interiore e di creatività, incidere sulle scelte concrete della vita, offrire i criteri per il discernimento, delineare progressivamente uno stile di vita.



## CONVERSIONE ECOLOGICA INTEGRALE

Inclusione e sostenibilità sono inscindibili e rappresentano dinamiche intimamente connesse di ogni azione volta alla promozione umana e alla cura della casa comune. Da trasformare in pratiche concrete, scelte, processi.

# Attenzioni e impegni trasversali

## PARTECIPAZIONE

Il cammino del Sinodo ci richiama ai valori della comunione, partecipazione e missione e del dialogo. Cura dei luoghi di partecipazione, dell'animazione delle comunità e dell'accompagnamento verso forme di progettazione integrata.

## PROTAGONISMO DEI GIOVANI

Rendere i giovani soggetti attivi, valorizzandone la capacità di intercettare le domande della realtà che li circonda, di interpretarle e di costruire le possibili risposte, scegliendo di agire anche in ambiti e contesti inediti, sperimentando nuove vie, utilizzando strumenti nuovi.

## PERIFERIE LOCALI E GLOBALI

*«Il Signore continua a manifestarsi nelle periferie, sia quelle geografiche, sia quelle esistenziali»* (Papa Francesco, 17 novembre 2021). Là dove l'esperienza dell'esclusione, della disuguaglianza, dell'ingiustizia, della solitudine e dello scarto viene sperimentata.



**Grazie!**

